
Commissione Ue: Von der Leyen presenta il collegio. Sei vicepresidenti. A Fitto riforme, coesione, sviluppo regionale e città

(Strasburgo) Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, ha presentato oggi il Collegio dei commissari a partire dai vicepresidenti, introdotti in questo ordine. “Teresa Ribera sarà vicepresidente esecutiva per una transizione pulita, giusta e competitiva. Sarà anche responsabile della politica sulla concorrenza. Guiderà il lavoro per garantire che l'Europa rimanga sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Green Deal europeo”. “Henna Virkkunen sarà vicepresidente esecutiva per la sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia. Sarà anche responsabile del portafoglio sulle tecnologie digitali e di frontiera”. Chiederò a Henna anche per rafforzare le fondamenta della nostra democrazia, come lo stato di diritto, e proteggerla ovunque venga attaccata”. “Stéphane Séjourné sarà il vicepresidente esecutivo per la prosperità e la strategia industriale. Sarà inoltre responsabile del portafoglio industria, Pmi e mercato unico”. “Come già sapete, Kaja Kallas sarà il nostro Alto rappresentante per la politica estera e vicepresidente. Viviamo in un'epoca di rivalità geostrategiche e instabilità. La nostra politica estera e di sicurezza deve essere progettata tenendo presente questa realtà”. “Sono anche molto felice di affidare il ruolo di vicepresidente esecutivo per le persone, le competenze e la preparazione a Roxana Mînzatu. Avrò la responsabilità di competenze, istruzione e cultura, posti di lavoro di qualità e diritti sociali”, con una attenzione particolare alla demografia. “Roxana guiderà in particolare un'Unione delle competenze e il Pilastro europeo dei diritti sociali”. Quindi Raffaele Fitto “sarà vicepresidente esecutivo per la coesione e le riforme. Sarà responsabile del portafoglio che si occupa di politica di coesione, sviluppo regionale e città. Faremo affidamento sulla sua vasta esperienza per contribuire a modernizzare e rafforzare le nostre politiche di coesione, investimento e crescita”.

Gianni Borsa